# Le Campane di Villazzano

**Notiziario Parrocchiale Settimanale**

Settimana dal 21 al 27 maggio 2023


## Domenica di PENTECOSTE

**28 maggio 2023 - Anno A**

***(At t 2,1-11 ; Salmo 103 ; 1Cor 12,3b-7.12-13 ; Gv 20,19-23)***

Dal Vangelo secondo Giovanni

*19La sera di quel giorno, il primo della settimana,*
*mentre erano chiuse le porte del luogo dove si*
*trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne*
*Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!».*
*20Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i*
*discepoli gioirono al vedere il Signore.*
*21Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il*
*Padre ha mandato me, anche io mando voi». 22Detto*
*questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. 23A coloro a cui perdonerete i peccati,*
*saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».*

## Il bacio dello Spirito *Fr. Dario Romano*

*Cinquanta giorni dopo la Pasqua celebriamo la discesa dello Spirito Santo sugli apostoli, sulla chiesa primitiva. Il Vangelo secondo Giovanni anticipa questa discesa nella consegna dello Spirito che il Risorto fa ai suoi discepoli il giorno stesso della sua risurrezione. È uno stesso evento, l'evento che genera la Chiesa, sperimentato e narrato in modi diversi! La Chiesa nasce come pluralità riconciliata, come unità multiforme. La seconda lettura della messa del giorno ci ricorda che ci sono diversità di carismi, di ministeri, di attività, ma uno solo è lo Spirito. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito, ma ciò che è importantissimo tenere presente è che queste ricchezze particolari manifestano l'unica Verità che per noi cristiani è Gesù Cristo stesso: «Io sono la via, la verità, e la vita» (Gv 14,6). La multiforme ricchezza dei doni dello Spirito, secondo Paolo, ha un solo e unico scopo: il bene comune! Il bene comune è forse quell'aspetto della vita cristiana più dimenticato, nella vita ecclesiale e comunitaria come nella dimensione sociale e politica. Se ne parla spesso, ma le parole sono sovente smentite da atteggiamenti che rispondono a interessi che non sono comuni, che non sono quelli di tutti. Eppure, si tratta di un'esigenza che prima di essere cristiana è essenziale di ogni pacifica convivenza umana.*

*Le letture ci consegnano due immagini dell'effusione dello Spirito Santo. Il testo degli Atti parla di «lingue come di fuoco» (At 2,3): una forza che brucia, una forza potente che illumina interiormente e trasmette forza. Il testo evangelico parla dello Spirito Santo come qualcosa che è soffiato dal Signore risorto. Un'immagine non di forza, ma di dolcezza e delicatezza. Il Cristo risorto «soffia dentro» (come si potrebbe tradurre letteralmente sia il termine greco en-physao, sia il latino in-sufflavit): Gesù alita lo Spirito Santo, comunica ai suoi discepoli amati ciò che ha di più intimo, si mescola con il respiro di ognuno di noi, diventando un unico respiro, in cui lo Spirito Santo si unisce al nostro povero spirito, fino a formare un unico spirito, un unico corpo. E così il Signore Gesù, che è stato tradito dal bacio di un suo discepolo, con un bacio dona a coloro che lo hanno abbandonato, tradito, rinnegato, dona a ciascuno di noi ciò che ha di più caro: la vita che è in lui, il suo soffio vitale, il suo amore, il suo perdono.*

*Gesù dona la pace ai suoi discepoli (cf. Gv 20,21), cioè il suo perdono, e dona lo Spirito Santo: due gesti, due doni che sono un'unica realtà, perché lo Spirito Santo è la remissione dei peccati. Gesù apparendo ai suoi discepoli impauriti e nascosti fa semplicemente questo: li perdona, mostra loro che li ama nonostante il loro non amore e il loro abbandono nell'ora della passione. E in forza di questo perdono dona anche a loro la forza di perdonare, chiede a loro e chiede anche a ognuno di noi di perdonare! Questa richiesta così ardua ci viene fatta solo perché siamo stati perdonati da lui e non perché confidiamo nelle nostre capacità o nella nostra buona volontà. I discepoli sono inviati come annunciatori di misericordia: «Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi […]. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati» (vv. 21 e 23). Ai discepoli è consegnato uno spirito di forza e di dolcezza capace di spezzare la catena dell'odio, della vendetta, del rendere male per male, in un grande abbraccio da cui nessuno può più sentirsi escluso, perché grazie al perdono ricevuto e offerto tutti siamo accolti nella grande comunione del Padre e del Figlio, nel sigillo di amore che è lo Spirito Santo.*

## *la* Preghiera di Roberto Laurita

*Entri a porte chiuse, Gesù,*
*e rimani in mezzo a loro.*
*Ti fai riconoscere e doni loro quella pace*
*che hai conquistato a caro prezzo,*
*con il dono della tua vita sulla croce.*

*Trasmetti ai tuoi apostoli una missione,*
*quella stessa che il Padre ha affidato a te*
*e li prepari rigenerandoli*
*attraverso il dono dello Spirito.*
*È una creazione nuova, quella che si realizza:*
*un soffio di vita, la vita stessa di Dio,*
*percorre ora le loro esistenze*
*e apre le loro menti e i loro cuori*
*ad orizzonti prima inesplorati.*

*Affronteranno il mare aperto della storia,*
*il crogiolo incandescente di popoli e culture,*
*con un'audacia e una saggezza*
*sorprendenti.*
*Raccoglieranno ogni sfida,*
*anche quelle più ardue e complesse,*
*con la semplicità disarmante*
*di chi si sente guidato*
*da una forza che viene dall'alto.*

*E tutto ciò che abitualmente avvelena*
*e fa sorgere ostacoli insormontabili,*
*non provocherà loro alcun danno,*
*non diminuirà il loro entusiasmo.*

## Il dono del Risorto *di Roberto Laurita*

È la sera dello stesso giorno di Pasqua, quel giorno così pieno di emozioni per gli apostoli! Tutto è cominciato con il messaggio che le donne sono venute a portare. Poi la corsa al sepolcro, spalancato e vuoto. E di conseguenza la selva di interrogativi, di perplessità e di paure che abita il cuore e la mente. Adesso però Gesù stesso appare ai suoi, ristabilisce il contatto con loro e proprio nel luogo in cui aveva celebrato la sua Ultima cena.

La comunione interrotta è ripristinata. Dopo gli eventi drammatici della passione e della morte. Dopo le fragilità e i tradimenti, dopo la tristezza e il dolore. Adesso il Signore è di nuovo in mezzo a loro. Quello che è accaduto non è stato solo un incidente di percorso. Se il Risorto mostra le sue mani forate dai chiodi e il suo fianco squarciato dalla lancia è perché quelli sono i segni autentici dell'amore ed è passando per quel tunnel oscuro e difficile di sofferenza e di morte che si è compiuta la salvezza dell'umanità.

La reazione degli apostoli è immediata: dopo tanto dolore finalmente fiorisce la gioia! Vedere di nuovo Gesù significa ritrovare la speranza. La loro non è stata solo un'illusione.

Se egli è vivo, la morte non ha potuto dire l'ultima parola. Se egli è vivo, il suo progetto è vero ed è più forte di qualsiasi cattiveria umana.

Il saluto di Gesù, che li raggiunge, è anche il suo primo dono: è quella pace che coincide con la realizzazione del progetto di Dio. Non significa tranquillità, ma pienezza di vita, una pienezza che dilata ogni zona dell'esistenza e che la trasfigura fin nel profondo.

Questa pace deve essere fatta conoscere a tutti. È stata proprio questa la missione di Gesù: affrontare e vincere le forze del male, strappare gli uomini al peccato e alla cattiveria. Lo ha fatto con la sola forza dell'amore, offrendo se stesso, la sua stessa vita, fino a morire.

Ora il testimone passa ai suoi: la strada che lui ha tracciato e percorso per primo, tocca a loro imboccarla.

Non saranno soli, però. Non verranno abbandonati a se stessi, alle loro risorse ed energie. Il Risorto dona loro lo Spirito: il soffio vitale capace di trasformare i cuori e la faccia della terra. Sarà lo Spirito, dunque, a condurli. Sarà lo Spirito a trasmettere forza e luce. Su di lui potranno sempre contare. E spesso egli li metterà davanti a sorprese imprevedibili. Avverranno fatti che faranno trapelare la sua azione.

Presenza discreta, ma sicura, lo Spirito produrrà cambiamenti inspiegabili. A partire da loro stessi che affronteranno il mare aperto della storia e andranno incontro a ostilità e rifiuti, senza paura. Saranno loro, con il loro coraggio e la loro fiducia, il primo segno di quello che egli può operare.

---

## *Appuntamenti parrocchiali*

- ***Sabato 3 giugno*** con la parrocchia di Povo **"Festa del Grazie"**, ore 17.30 S. Messa Oltrecastello (SOSPESE Messe ore 18.30 e 19.00). Ore 20.00 cena presso casa parrocchiale Villazzano.
- ***Venerdì 9 giugno*** ore 19.00 assemblea/incontro comunitario parrocchiale "ascolto dei gruppi parrocchiali, informazioni, domande"; a seguire momento conviviale.
- ***Sabato 10 giugno*** con la parrocchia di Povo pellegrinaggio al santuario Madonna di Pinè, celebrazione eucaristica ore 11.00 alla Comparsa.

## *Mese di Maggio*

Da ***lunedì a venerdì*** ore 7.45 preghiera delle Lodi (prima della Messa);
ore 8.30 preghiera del Rosario (dopo la Messa, escluso giovedì).
Alla sera ore 20.00 preghiera del Rosario presso il Santuario della Grotta;
ore 20.30 preghiera del Rosario presso chiesa parrocchiale.

***Lunedì 29*** pellegrinaggio alle Laste delle parrocchie della collina; ritrovo per Povo e Villazzano a san Donà ore 20.30 e conclusione ore 21.00 al Santuario.

***Mercoledì 31*** ore 20.00 S. Messa presso il Santuario della Grotta.
SOSPESA S. Messa ore 8.00.

## *ORARIO MESSE*

Dal **18 giugno**, nel periodo estivo, ci sarà una sola Messa domenicale o festiva alle **ore 9.00**. Rimane la Messa del sabato alle ore 19.00.

## Calendario Liturgico

**SETTIMANA DAL 21AL 28 MAGGIO 2023**

### Appuntamenti

| | |
|---|---|
| domenica 21 | ore 08:00 S. Messa def. LINA e MARIA; def. TERESINA, VALERIA, LUIGINA, LUIGI e MARIA MARGONI |
| | ore 10:00 S. Messa per la COMUNITA' |
| lunedì 22 | ore 08:00 S. Messa def. ALDO e MARIA; secondo intenzione |
| martedì 23 | ore 08:00 S. Messa def. RACHELE TONINI |
| mercoledì 24 | ore 08:00 S. Messa def. DANIELA CATTOI; def. IRMA ROSSI |
| giovedì 25 | ore 08:00 S. Messa def. TERESA; secondo intenzione; segue adorazione eucaristica |
| venerdì 26 | ore 08:00 S. Messa def. Fam BERTOLDI |
| sabato 27 | ore 19:00 S. Messa def. UMBERTINA; def. BRUNO e GIORGIA |
| domenica 28 | ore 08:00 S. Messa def. TERESINA, VALERIA, LUIGINA, LUIGI e MARIA MARGONI |
| | ore 10:00 S. Messa per la COMUNITA' |

### Avvisi

| | |
|---|---|
| domenica 21 | ore 14:00 Battesimo di Angelo |
| lunedì 22 | ore 17:00 Gruppo Donne e Gruppo Missionario |
| | ore 20:30 Consiglio Pastorale Parrocchiale |

**Oratorio**

- lunedì 22 ore 16:15 Catechesi II e V Elementare
- giovedì 25 ore 16:15 Catechesi III Elementare
- venerdì 26 ore 15:00 Catechesi I Media

**Spazio**

- lunedì ore 20.00 Gruppo II Media
- mercoledì ore 20:30 Gruppo II - IV Superiore
- venerdì ore 20:30 Gruppo III media - I Superiore
- domenica ore 20:30 Passi di Vangelo (giovani universitari e lavoratori)

Stampato in Proprio * E-mail: parrocchiavillazzano@alice.it
**http://www.villazzano.diocesitn.it**
**Telefono parrocchia : 0461920293**